

Feltre, 28 Marzo 2023

Inviata tramite Suap  
ALL'AMBITO TECNICO E  
GOVERNO DEL TERRITORIO

Area Urbanistica  
Piazza Castello, 14 – 32100 Belluno (BL)

**Oggetto:** Richiesta di approvazione di Piano Urbanistico Attuativo denominato via Vittorio Veneto in località Baldenich su area censita al foglio 59 mappali 163-519-1310-1427-1705. Riscontro alla nota comunale del 08.03.2023 di comunicazione motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 nell'ambito della Conferenza dei servizi decisoria ex art.14, comma 2 legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata e modalità asincrona indetta con nota prot. 58287 del 29/11/2022 e convocazione della riunione sincrona per l'emissione del parere conclusivo.

**Ditta:** ACIL S.R.L. - CAV. GIUSEPPE BUZZATTI DI G. BUZZATTI E C. S.A.S

Con riferimento all'oggetto, con la presente si allega la nuova proposta di piano adeguata alle indicazioni e prescrizioni riportati nei pareri allegati alla nota del 08.03.2023 di comunicazione motivi ostativi, riscontrando puntualmente nello specifico quanto segue.

#### **A – In merito agli atti di dissenso espressi dalle Amministrazioni**

##### **Area Urbanistica del Comune di Belluno:**

1. *le superfici da destinare a standard previste all'interno dell'ambito di PUA non rispettano quanto previsto all'art. 3.1 delle n.t.a. del PRG per una quota in differenza pari a 1.141,62 mq in quanto, pur prevedendo una edificazione avente destinazione d'uso ammessa dalla zona B, comporta un maggior carico urbanistico per l'ambito di intervento non quantificato nelle aree a standard appositamente individuate al momento della redazione del PRG;*

La nuova proposta di Piano allegata dimensiona le superfici da destinare a standard all'interno dell'ambito secondo quanto previsto all'art. 3.1 delle n.t.a. del PRG.

2. *la monetizzazione degli standard previsti all'interno del PUA non è ammissibile in quanto non ricorrono le condizioni espresse nelle D.C.C. n.44 del 24/07/2015;*

La monetizzazione degli standard è stata rimossa dal Piano.

3. *non è presente la pensilina di attesa connessa alla fermata del bus prescritta al punto 1 lett. c) dell'Allegato A alla D.C.C. n.43/2022;*

La nuova proposta di Piano prevede la pensilina di attesa connessa alla fermata degli autobus.

4. *non è rispettata la condizione di cui al punto 2 lett.c) dell' Allegato A alla D.C.C. n.43/2022 in quanto a livello di Piazzale della Resistenza sono presenti più passi carrai per l'accesso e l'uscita ai locali interrati che non risolvono l'interferenza con i flussi in transito dalla viabilità di uscita del Centro Millennium;*

Il Piano è stato aggiornato rispettando la condizione citata, prevedendo un unico passo carraio

per l'accesso e l'uscita ai locali interrati.

5. *gli elaborati presentati in data 16/01/2023 a completa sostituzione dei precedenti prevedono la rielaborazione del progetto con l'introduzione di nuovi parametri urbanistici prima non valutati e recepiscono solo alcune delle richieste di integrazione e le modifiche indicate nella nota dello scrivente ufficio di cui al prot. 60965 del 15/12/2022 inviate nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, rimanendo infatti non rispettato lo schema di convenzione urbanistica per quanto riguarda i titoli abilitativi e i tempi di esecuzione dell'intervento nonché la tempistica di presentazione della SCIA di Agibilità per il nuovo fabbricato e nelle norme tecniche rimane non vincolante la definizione delle aree esterne;*

Il Piano è stato aggiornato recependo tutte le indicazioni e richieste riportate sia nella nota comunale richiamata del 15.12.2022 (prot. 60965), sia nel rapporto istruttorio del 03.03.2023 (prot. n. 10751) allegato alla comunicazione motivi ostativi del 08.03.2023, compreso lo schema di convenzione urbanistica allegato che segue pedissequamente quello predisposto dall'Amministrazione comunale, integrato e adeguato solamente al fine di raccordarlo alle previsioni del piano in fattispecie.

Per tali ragioni, infatti, l'unica modifica apportata rispetto allo schema originario predisposto dal Comune, riguarda la rimozione della specifica riportata all'art. 17 – *Titoli abilitativi edilizi relativi ai fabbricati* che cita *“Le richieste di permesso di costruire o le SCIA per l'edificazione dei fabbricati potranno essere presentate/e allo SUE/SUAP solo a seguito della determina del dirigente competente di approvazione del collaudo definitivo delle opere di urbanizzazione/ collaudo delle opere di urbanizzazione afferenti il relativo unità minima di intervento..... eseguito secondo termini e modalità previste nel precedente art. 15.”*, vista l'impossibilità di poter collaudare definitivamente l'opera di urbanizzazione a parcheggio prevista dal Piano sulla copertura del nuovo fabbricato, senza acquisire preventivamente il relativo titolo edilizio abilitativo, in forza del quale è possibile, appunto, realizzare l'opera.

## **B – in merito agli atti espressi dalle Amministrazioni che non esplicitano chiaramente assenso o dissenso, ma contengono indicazioni e suggerimenti che meritano approfondimenti e chiarimenti:**

Polizia Locale del Comune di Belluno nota prot. interno n. 5393 del 31/01/2023, indicazioni:

1. *in ordine alla viabilità:*

- *l'accessibilità al parcheggio a raso, rimane (sembra, perché è stata usata una diversa colorazione, che rende meno chiaro dove si trova l'accesso alla nuova area commerciale) con senso unico con direzione dalla rotatoria verso il parcheggio e senza impegnative modifiche sulla viabilità principale, è la soluzione, che rende meno peggiorativa la viabilità complessiva dell'incrocio, eliminando una fonte di ulteriore intasamento, resta ovviamente problematico il maggior volume di traffico apportato da tutti i veicoli in entrata verso il nuovo esercizio commerciale;*

Per tale punto si rimanda alla documentazione predisposta dall'Ing. Grazioso Piazza.

- *il passo carrabile si trova a meno di 12 metri dall'incrocio (rotatoria) e non è possibile alcuna sua modifica, a meno che lo si voglia conformare alle prescrizioni del codice della strada;*

Si ribadisce che l'attuale passo carraio situato in prossimità della rotatoria stradale su Via Vittorio Veneto non viene modificato. Tale condizione era già stata evidenziata nella documentazione integrata in data 13.01.2023.

- *non si ravvisa alcuna utilità pubblica per le aree da destinare ad uso pubblico e individuate al piano seminterrato, semmai le stesse avrebbero un interesse pubblico, se fossero individuate nell'area scoperta posta fra gli altri esercizi (in area, quindi, più appetibile per la generalità degli utenti, ovunque diretti);*

La nuova proposta di Piano allegata non prevede più il parcheggio ad uso pubblico al piano seminterrato.

*2. in ordine alla segnaletica stradale:*

*- è stata accolta la richiesta di anticipare di qualche metro il dare la precedenza, su via del plebiscito;*

*- si consiglia di evitare segnaletica in mezzo al parcheggio in piazzale della Resistenza, mantenendo solo la segnaletica di precedenza per i veicoli che escono dal centro commerciale; le altre precedenze sarebbero disciplinate dalla regola generale di "precedenza a destra" in assenza di altra segnalazione;*

Il PUA è stato aggiornato recependo tale consiglio.

*- si suggerisce di rimuovere il semaforo sull'attraversamento pedonale a ridosso della rotatoria (spento da anni);*

Il PUA aveva già accolto tale suggerimento nella documentazione integrata il 13.01.2023.

*3. in ordine ai trasporti pubblici;*

*- con il prevedibile aumento dei flussi veicolari nell'area, peggioreranno i tempi di percorrenza dei mezzi di trasporto pubblico;*

Per tale punto si rimanda alla documentazione predisposta dall'Ing. G. Piazza

*- si suggerisce (come anche ipotizzato dalla ditta, ora a pag. 43 della relazione trasportistica) l'arretramento della fermata lato stadio, anticipandola di circa 100 metri (la sua nuova collocazione sarebbe di fronte a quella dell'altro senso di marcia)"*

La nuova proposta di Piano è stata adeguata in base a quanto suggerito.

**Provincia di Belluno nota prot. n. 10366 del 01/03/2023. Punti principali oggetto di approfondimento.**

*Aspetti procedurali:*

*[...] Si rappresenta che attualmente il fabbricato non si trova né in zona omogenea propria né in zona impropria trattandosi di area bianca quindi priva di qualsiasi pianificazione. E' necessaria pertanto una variante al PRG affinché il fabbricato si trovi in una zona territoriale omogenea e quindi al fine di poter applicare l'art. 7 comma 7 prevedendo una disciplina all'area che attualmente è zona bianca. A conferma di ciò e di quanto sopra affermato ci è l'art 48 comma 7-septies "Disposizioni transitorie" della LR 11/2004. In riferimento all'applicazione delle disposizioni normative della LR 14/2019 comma 1 (incremento fino al 25% del volume o della superficie esistente) si invita a verificare quanto indicato al comma 6 del medesimo articolo, ovvero l'esistenza di CER da utilizzare ed eventuale riduzione della percentuale di incremento di cui al comma 1.[...]*

*Le destinazioni d'uso previste.*

*[...]Con riferimento alle destinazioni previste nell'area, si conferma quanto indicato nel precedente parere ovvero come una possibile destinazione artigianale strida con il contesto urbano circostante dove le funzioni sono soprattutto legate al terziario, al servizio alla persona, alla residenza e alle attività commerciali piccole e medie*

Per tali punti si rimanda al parere predisposto dall'Avvocato Enrico Gaz.

*Aspetti Trasportistici*

*- Il percorso ciclo pedonale lungo via Vittorio Veneto.*

*[...] L'allargamento va a favore di maggiori spazi per i tutti i fruitori ma, a parere dello scrivente, non rappresenta una soluzione ottimale rispetto alla sicurezza di pedoni e ciclisti [...]*

*La esistente fermata del bus urbano in via Vittorio Veneto denominata "Baldenich distributore Agip" direzione Ponte nelle Alpi*

Per tale punto si rimanda alla documentazione predisposta dall'Ing. Grazioso Piazza.

*[...] La nuova soluzione progettuale comporta però una riduzione della corsia di accumulo della svolta dedicata verso sinistra per via Del Plebiscito con riduzione della funzionalità del ramo di uscita dalla rotatoria verso sud in caso di più di 1-2 veicoli in attesa sulla corsia di accumulo, situazione frequente visto il carico veicolare presente in rotatoria come segnalato anche nella relazione trasportistica. [...] Per questi motivi, si ritiene opportuno prendere in considerazione quanto indicato nel parere della Polizia Locale del Comune di Belluno ovvero l'arretramento della fermata in oggetto anticipandola a prima dell'incrocio con via Del Plebiscito. In questa ipotesi la fermata, che sarà sempre in linea in carreggiata, comporterà l'eliminazione di alcuni posti auto esistenti a lato della carreggiata che dovranno essere sostituiti da una penisola di estensione del marciapiede esistente con eventuale pensilina di attesa per i passeggeri. A tale fermata dovrà corrispondere un attraversamento pedonale posizionato a monte della stessa, come previsto dal C.d.S., che potrebbe anche coincidere con l'attraversamento già esistente. [...]*

La nuova proposta di Piano è stata adeguata in base a quanto indicato.

#### *La relazione trasportistica*

*[...] La relazione trasportistica prende in considerazione i periodi d'indagine 20/01-31/01/2020 e 30/6-8/07/2021. Il secondo periodo di indagine non permette una fotografia reale della situazione del traffico dell'area considerato che si svolge in estate con un flusso ridotto dovuto alle ferie e all'assenza del traffico scolastico (sia costituito dai bus che da mezzi privati). [...] Considerate le ampie fasce di apertura, nel caso di struttura commerciale anche alimentare, si chiede di prevedere e evidenziare negli elaborati la separazione dei flussi per il carico e scarico delle merci per evitare manovre in retromarcia dei mezzi pesanti nell'area a parcheggio e l'interferenza degli stessi con i flussi nel parcheggio; nello studio trasportistico si fa cenno ad orari differenziati, ma non è possibile che ciò avvenga considerate le ampie fasce di apertura nel caso di struttura alimentare. [...]"*

Per tale punto si rimanda alla documentazione predisposta dall'ing. Grazioso Piazza.

Ulteriori punti contenuti nel parere della Provincia di Belluno suddetto e non riportati nella comunicazione comunale di motivi ostativi del 08.03.2023:

#### *Gli standards urbanistici*

*Si prende atto della modifica dell'art 10 delle NT del PUA ovvero la rimozione del comma 3 "Le aree a parcheggio da assoggettare all'uso pubblico, situate a livello di via Vittorio Veneto e di Piazzale della Resistenza, potranno essere regolamentate con dispositivi automatici a chiusura/apertura o altre modalità che ne garantiscano l'utilizzo quale standard degli esercizi commerciali/direzionali di cui sono pertinenza".*

Tutt'ora le NT del PUA adeguato non contengono tale comma.

#### *La riqualificazione del Piazzale Resistenza*

*Si prende atto di quanto indicato nella nota "Riscontro alla nota comunale del 15.12.2022 e ai pareri della Polizia Locale e della Provincia di Belluno - Settore urbanistica e mobilità servizio Urbanistica pervenuti in data 21/12/2022" punto n. 4 - pagina 14.*

*In riferimento all'ambito oggetto della proposta di riordino di Piazzale della Resistenza (elaborato P3), si consiglia, in alternativa alle piantumazioni, la predisposizione per una futura posa di pensiline fotovoltaiche per l'accumulo di energia per l'illuminazione stessa del piazzale o della adiacente struttura sportiva o della scuola elementare. Nel caso in cui la riqualificazione del piazzale preveda anche la sostituzione del manto di finitura, si suggerisce di valutare la possibilità di integrare alcune migliorie*

*ambientali quali il sistema di collettamento dell'acqua piovana, o in alternativa la sostituzione con un manto drenante.*

Si terrà presente del consiglio indicato nella eventuale successiva fase di progettazione edilizia di tale ambito. Come specificato anche nella lettera di integrazione del 13.01.2023, il PUA in questa fase si è limitato a proporre un nuovo disegno planimetrico dell'intera area senza entrare in merito in particolari costruttivi dettagliati, così come richiesto nell'allegato A della Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 26.04.2022.

#### L'ex distributore carburanti.

*Si prende atto di quanto indicato nella nota a firma del geol. Tiziano Padovan in riscontro al punto n.9 del parere espresso dalla provincia di Belluno in data 21/12/2022 prot. prov. n. 32316.*

Per tale punto si rimanda alla nota predisposta dal Geol. Tiziano Padovan

#### L'accesso e l'uscita al parcheggio a livello di Piazzale della Resistenza.

*Il nuovo progetto ha recepito tutti gli aspetti indicati nel precedente parere separando le uscite dagli ingressi nelle aree di sosta interrata che danno sul piazzale della Resistenza e stralciando le aree previste extra ambito.*

Come precedentemente indicato al riscontro dell'Area Urbanistica, punto n. 4, la nuova proposta del PUA prevede un unico passo carraio per l'accesso e l'uscita ai locali interrati.

Si precisa inoltre che nella proposta del PUA allegata sono state nuovamente inserite alcune opere esterne all'ambito di piano, così come riportato nell'elaborato grafico P2, al fine di realizzare la fermata degli autobus con relativa pensilina, così come da voi ritenuto nel punto succitato, e il nuovo tratto viario che consente lo sbocco dell'attuale strada ad uso pubblico su P.le della Resistenza, senza attraversare le aree a parcheggio a servizio del Condominio Millennio interdette al transito di mezzi aventi massa a pieno carico superiore alle 3,5 tonnellate.

#### Parcheggi

*In riferimento alla tavola P2 aggiornata, si rileva come la nuova posizione prevista per lo stallo riservato ai diversamente abili nel parcheggio interrato non risulti corretta in quanto all'interno di aree di manovra, in situazione di pericolo per gli utenti e distante da un possibile ascensore. Si consiglia di rivedere tale posizione che risultava corretta nella soluzione originaria.*

*Analogamente si rilevano interferenze con i flussi veicolari per gli stalli limitrofi agli accessi carrai del parcheggio interrato a livello del Piazzale della Resistenza. Per questioni di sicurezza si suggerisce la rimozione di tali stalli.*

*Nel parcheggio a livello con via Vittorio Veneto, si osserva l'impossibilità di utilizzare gli stalli posti in prossimità dello scivolo pedonale poiché privi di area di manovra.*

*La progettazione degli spazi a parcheggio dovrà rispettare i criteri di integrazione delle tecnologie per la ricarica dei veicoli elettrici negli edifici di cui all'art. 4, comma 1-bis, del D.Lgs. 192/2005 come modificato dall'articolo 6 del D.Lgs. 48/2020.*

Nel PUA aggiornato è stato rimosso il parcheggio ad uso pubblico previsto al piano seminterrato, mentre per quanto riguarda gli ultimi stalli posti a lato dello scivolo pedonale, si fa presente che è possibile accedervi mediante l'area di manovra antistante.

Nello schema delle opere di urbanizzazione sono inoltre riportate le infrastrutture richieste dalla normativa citata, quale un punto di ricarica dei veicoli elettrici e i condotti per cavi elettrici, per almeno un posto auto ogni cinque, al fine di consentire anche in una fase successiva di installare ulteriori punti di ricarica per veicoli elettrici.

### **C – in merito agli atti di assenso con prescrizioni espressi dalle Amministrazioni:**

Unità Genio Civile di Belluno - Parere compatibilità idraulica D.G.R.n.2948/2009 con nota prot. 62906 del 28/12/2022 confermata con nota prot. 10520 del 02/03/2023 con la seguente prescrizione:

*“in fase esecutiva dovranno essere realizzate tutte le opere idrauliche compensative indicate nella valutazione di compatibilità idraulica redatta dall'ing. Eugenio De Demo in data 05/01/2023”;*

A tale prescrizione si dovrà ottemperare in fase esecutiva.

AULSS 1 Dolomiti con nota prot. 1148 del 10/01/2023 confermata con nota prot. 5179 del 31/01/2023 con la seguente prescrizione:

*“Radon: dovranno essere stabilite idonee garanzie tese alla riduzione degli effetti di rischio dovuti all'accertamento della presenza di radon nel terreno, e individuando strategie progettuali che tengano in considerazione la prevenzione dei rischi per mantenere l'impatto sanitario del radon a valori accettabili e compatibili con le risorse disponibili. Si evidenzia altresì che una valutazione tecnica specifica potrà essere eventualmente resa in modo più articolato, con richiesta di parere preventivo, al successivo al successivo progetto di edificazione dell'esercizio commerciale”;*

A tale prescrizione si dovrà ottemperare in fase di progettazione e di realizzazione.

Area SUE del Comune di Belluno con mail interna del 22/02/2023 con la seguente prescrizione:

*“i parametri massimi di progetto riferiti esclusivamente al volume urbanistico e alla superficie coperta, derivanti dall'utilizzo della potenzialità edificatoria residua del lotto ricadente in zona B.SB e dall'ampliamento nel limite del 60% della superficie coperta e del volume urbanistico degli immobili esistenti ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14/19 e smi, siano quelli indicati nell'elaborato contenente le Norme tecniche di attuazione, a condizione che venga accertata in fase di approvazione del PUA la possibilità di usufruire della percentuale massima di ampliamento nella misura del 60%, con esclusione pertanto della riduzione prevista dall'art. 7 comma 6 della LR 14/19 correlata all'approvazione della variante sui crediti edilizi”*

Come indicato nel rapporto istruttorio dell'Area Urbanistica datato 03.03.2023:

*1 Il PUA prevede l'applicazione dei benefici previsti dal comma 1 (25%) e dal comma 2 (35%) per un totale del 60%;*

*2 [...]*

*3 la riduzione della percentuale prevista dal comma 1, non avendo il Comune di Belluno crediti da rinaturalizzazione disponibili, non trova applicazione;*

Area Manutenzione Strade e Verde Pubblico del Comune di Belluno con nota prot. interno n. 10078 del 28/02/2023 con le seguenti prescrizione:

*1 al fine di rendere compatibili e omogenei i rendiconti e le somme da prevedere in convenzione, venga asseverato che i prezzi di riferimento da utilizzare per la quantificazione del costo delle opere di urbanizzazione sono stati desunti dal prezzario regionale delle opere pubbliche;*

Il PUA aveva già recepito tale richiesta nella documentazione integrata il 13.01.2023. La dichiarazione è ancora presente all'interno dell'elaborato *O1 - Relazione tecnica e preventivo sommario di spesa.*

*2 le pavimentazioni stradali pubbliche in conglomerato bituminoso oggetto di convenzione, dovranno essere costituite da uno strato di conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compreso finito di cm. 8 e da un tappeto d'usura dello spessore compreso finito di cm. 4 previa formazione di sottostante idoneo cassonetto stradale dello spessore minimo di 40 cm;*

Il PUA aveva già recepito tale richiesta nella documentazione integrata il 13.01.2023. Tali lavorazioni sono ancora descritte nella relazione tecnica delle opere di urbanizzazione e quantificate nel preventivo sommario di spesa.

*3 per le pavimentazioni dei nuovi marciapiedi, si raccomanda l'utilizzo di materiali resistenti al gelo e di adeguato spessore, in ragione delle basse temperature invernali e del passaggio di spazzatrici che possono pesare fino a 20 quintali;*

Tale prescrizione sarà ottemperata in fase di progettazione esecutiva.

*4 lungo i nuovi marciapiedi vengano posizionati due cavidotti del diametro i 90 mm, con relativi pozzetti di ispezione, per eventuale alloggio della fibra ottica;*

Il PUA aveva già recepito tale richiesta nella documentazione integrata il 13.01.2023. Tali lavorazioni sono ancora descritte nella relazione tecnica delle opere di urbanizzazione, riportate nello schema delle reti e quantificate nel preventivo sommario di spesa.

*5 dovrà essere verificato che il nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche non comporti aggravio alla rete esistente;*

Il PUA aveva già recepito tale richiesta nella documentazione integrata il 13.01.2023 e nello specifico è ancora riportata all'interno nella Relazione di compatibilità idraulica.

*6 si segnala l'opportunità che gli oneri di manutenzione ordinaria (comprensiva dello sgombero della neve) e straordinaria delle aree da destinarsi all'uso pubblico oggetto di convenzionamento vengano posti a carico della ditta richiedente."*

Il PUA aveva già recepito tale richiesta nella documentazione integrata il 13.01.2023. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle aree da assoggettare all'uso pubblico sono regolamentate all'articolo 27 - *Manutenzione aree a seguito di cessione o costituzione uso pubblico* dello schema di convenzione allegato.

## **Documentazione allegata:**

- A1 Relazione tecnica illustrativa
- A2 Norme tecniche di attuazione
- A3 Relazione tecnica di asseverazione
- A4 Prontuario per la mitigazione ambientale
- A5 Relazione previsionale clima acustico
- A6 Studio di impatto viabilistico
- A7 VCI – Verifica di compatibilità idraulica
- A8 VCS – Verifica di compatibilità sismica
- A9 Dichiarazione e relazione di non necessità di valutazione di incidenza
- A10 Rapporto ambientale preliminare – verifica di assoggettabilità a V.A.S.

## **-Stato di fatto:**

- S1 Inquadramento urbanistico
- S2 Documentazione fotografica ante intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio esistente ex "Agip" per la messa in sicurezza della pensilina di copertura di cui alla SCIA del 05.07.2022;
- S3 Documentazione fotografica dell'intervento in corso di esecuzione di manutenzione straordinaria dell'edificio esistente ex "Agip" per la messa in sicurezza della pensilina di copertura di cui alla SCIA del 05.07.2022;
- S4 Estratto di mappa con elenco delle proprietà e delle superfici
- S5 Planimetria generale con rilievo planoaltimetrico - 1:200
- S6 Profili planoaltimetrici - 1:200
- S7 Piante, sezioni e prospetti Edificio A
- S8 Piante, sezioni e prospetti Edificio B

## S9 Calcolo superficie coperta e volume edifici esistenti

### Progetto di Piano:

- P1 Planimetria generale dello stato di fatto con indicazione dei Lotti previsti dal Piano, della quota di riferimento urbanistico, del limite di massima edificazione e degli edifici da recuperare- 1:200
- P2 Planimetria generale d'ambito – 1:200
- P3 Planivolumetrico e assonometrie con indicata l'ipotesi non vincolante di futura edificazione- 1:500
- P4 Profili planoaltimetrici - 1:200
- P5 Standard urbanistici ed individuazione delle aree da cedere al Comune e da vincolare all'uso pubblico – 1:500

### -Schema delle opere di urbanizzazione:

- O1 Relazione tecnica, dichiarazione listino prezzi utilizzato e preventivo sommario di spesa;
- O2 Inquadramento opere di urbanizzazione - 1:200;
- O3 Reti tecnologiche- 1:200
- O4 Segnaletica orizzontale e verticale - 1:200
- O5 Capitolato generale
- O6 Schema di convenzione urbanistica
- O7 Asseverazione, relazione e grafici relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche

### -Contributo perequativo a beneficio pubblico

- C1 Determinazione del contributo perequativo a beneficio pubblico
- C2 Planimetria generale P.le della Resistenza, stato di fatto e proposta di riordino.

- a) Visura della ditta proponente e verifiche della legittimità dello stato dei luoghi;
- b) Parere Avvocato Enrico Gaz;
- c) Nota del Geol. Tiziano Padovan del punto n.9 del parere espresso della Provincia di Belluno;
- d) Nota dell'Ing. Grazioso Piazza a riscontro dei pareri pervenuti;
- e) Email ricevuta da Bellunum s.r.l. di conferma della nuova posizione proposta per la piazzola dei rifiuti di P.le della Resistenza;
- f) Parere favorevole dell'Unità Operativa Genio Civile di Belluno del 31/05/2022 prot. 247865.

Considerate le notevoli dimensioni dei file georeferenziati in formato dwg, si fa presente che gli stessi non verranno caricati tramite il portale del Suap comunale; per tali ragioni si riporta in seguito il link generato dal sito wetransfer da cui sarà possibile scaricare detta documentazione (entro 7 gg):  
<https://we.tl/t-o37sbTyMTO>

Arch. GianRenato Piolo  
f.to digitalmente  
per con conto della ditta richiedente